



*Sconfitta Harris anche nel voto popolare. Arizona, sì all'aborto fino a 24 settimane*

# Trump torna alla Casa Bianca

*Manovra, scontro Landini-Fdi. Nordio: toghe alloro posto*

DI GIAMPIERO DI SANTO

**D**onald Trump è il quarantesettesimo presidente degli Usa. Ha battuto la rivale democratica **Kamala Harris**, sia nel voto popolare sia nella maggior parte degli Stati, e ieri mattina alle 11, ora italiana, ha raggiunto il fatidico numero di 270 grandi elettori, poi diventato 277 contro 224, che gli consentirà, il prossimo 20 gennaio 2025, di insediarsi nello Studio Ovale con il suo vicepresidente, **J.D. Vance**, dopo avere prestato solenne giuramento sulla bibbia davanti a quella Capitol hill, sede del congresso Usa, assaltata il 6 gennaio del 2021 dai suoi Proud boys. Il Partito repubblicano si è aggiudicato anche la maggioranza al senato. Il Tycoon si era affrettato a proclamarsi vincitore già dal suo quartier generale di Palm beach in Florida, prima che il risultato diventasse ufficiale e aveva affermato: «Sono il quarantesettesimo presidente degli Stati Uniti d'America, abbiamo fatto la storia. Questa è una vittoria che ci consentirà di rendere l'America di nuovo grande. Porteremo una nuova età dell'oro negli Stati Uniti, e fermeremo le guerre». Il presidente eletto aveva aggiunto: «Fermeremo le guerre», prima che dalla Russia arrivasse la gelida precisazione del presiden-

te **Vladimir Putin**, che ha chiarito: «La vittoria di Trump non cambierà i nostri obiettivi». Subito dopo, il Cremlino ha fatto sapere che l'avvento di Trump potrebbe accelerare la soluzione del conflitto tra Russia e Ucraina, mentre **Volodymyr Zelensky** ha definito «impressione la vittoria di Trump» e ha auspicato che «possa aiutare l'Ucraina a ottenere una pace giusta». Dal resto del mondo, invece, sono arrivati auguri e complimenti al nuovo numero uno della Casa Bianca. Il presidente della Repubblica **Sergio Mattarella**, nel suo messaggio, ha scritto: «Le porgo cordiali auguri di successo nel nuovo mandato. Nella ricerca di soluzioni alle gravi crisi del presente Roma conferma la sua ferma volontà di collaborare bilateralmente e in tutti i consessi multilaterali, oltre che nella cornice delle relazioni tra Stati Uniti e Unione Europea». Anche la premier ha indirizzato complimenti e auguri a Trump, e altrettanto hanno fatto la presidente della Commissione Ue, **Ursula von der Leyen**, il premier britannico **Keir Starmer**, il presidente francese **Emmanuel Macron** e tutti i leader degli stati europei, dal cancellere tedesco **Olaf Scholz** al premier spagnolo **Pedro Sanchez**. Il primo ministro israeliano, Benjamin Netanyahu, ha definito la vittoria di Trump «il più grande ritorno





della storia, che apre la strada a una forte ripresa della grande alleanza con Israele». Certo è che a godere del ritorno di trump alla Casa Bianca è soprattutto il plurimiliardario em sostenitore del Tycoon, oltre che patron di Tesla.

• **La vittoria di Trump** ha provocato effetti contrastanti sulle borse europee e degli Usa. Francoforte ha ceduto l'1,13%, Londra è rimasta invariata e Parigi ha ceduto lo 0,51%. Male anche Piazza Affari, che ha fatto registrare un calo dell'1,54%

• **Vittoria del sì all'estensione** del diritto di aborto in Arizona, dove il 63% % degli elettori si è schierato per una più ampia libertà delle donne nell'interrompere la gravidanza fino alla ventiquattresima settimana. Lo stesso obiettivo non è stato invece raggiunto dai promotori dello stesso quesito referendario In Florida, dove non è stato raggiunto il quorum del 60% necessario perché i sì all'interruzione della gravidanza dopo la sesta settimana vincessero.

• **Cgil e Uil dicono no all'intesa** per il rinnovo del contratto delle Funzioni generali, che riguarda 190 mila lavoratori ed è stato sottoscritto ieri nella sede dell'Aran soltanto da Fp Cisl (24,69% di rappresentanza) e dai sindacati autonomi Confsal (15%), Flp (9%) e Confintesa (6,4%), che insieme superano il 50%. Tra le novità, un aumento mensile di 165 euro per 13 men silità e la possibilità di una settimana corta di 4 giorni, dal lunedì al giovedì. Ieri il segretario generale della Cgil, Maurizio Landini, ha at-

taccato la manovra del governo e in vista dello sciopero generale proclamato dal sindacato di Corso d'Italia e dalla Uil per il 29 novembre ha dichiarato: «Credo sia arrivato il momento di una rivolta sociale, perché non si può più andare avanti così», ha detto. «Per noi lo sciopero non è che è il principio di una mobilitazione e di una battaglia, perché il nostro obiettivo non è soltanto migliorare o cambiare la legge di bilancio per il 2025, ma cambiare e migliorare il paese anche attraverso il referendum». Contro Landini è insorto Tommaso Foti, capogruppo di Fdi alla Camera: «Stia molto attento, Landini, a incitare alla rivolta sociale, perché integra gli estremi di un reato, oltre a perdere la faccia».

• **Il Quirinale è stato informato** dell'incontro tra la premier Meloni e il vicepresidente del Csm, **Fabio Pinelli**, soltanto poco prima del colloquio avvenuto lunedì a palazzo Chigi e senza che venissero comunicati dettagli sugli argomenti affrontati. Sono ambienti vicini al Quirinale a sottolineare l'irritualità del tête à tête, oggetto anche di attacchi da parte delle opposizioni, che parlano di «grave ingerenza» dell'esecutivo nei confronti del potere giudiziario e sottolineano come si sia trattato di un fatto «inedito e inopportuno». La presidenza del consiglio aveva invece parlato di un incontro avvenuto «nell'ambito di una proficua e virtuosa collaborazione, nel rispetto dell'autonomia delle differenti istituzioni». Pinelli, in ogni caso, si è detto «disponibile a un incontro con i consiglieri del Csm per parlarne».





Il ministro Guardasigilli Carlo Nordio, intervenuto al salone della Giustizia a Roma, ha chiesto alla magistratura di fare un passo indietro rispetto alla "esonazione" avvenuta dopo Tangentopoli e ha definito "normale l'interlocuzione tra istituzioni".

• **Con 75 sì, 44 astensioni** e nessun voto contrario il senato ha approvato ieri il decreto contro le aggressioni al personale medico e sanitario degli ospedali. Tutto il centrodestra ha votato a favore, mentre Pd, M5s, Italia Viva, e Avs si sono astenuti. Il provvedimento dovrà essere convertito in legge entro il 30 novembre e per questo è passato subito all'esame della camera dei deputati per il via libera definitivo.

• **L'aula di palazzo Madama** ha approvato con 100 sì, 63 no e 2 astenuti il disegno di legge di conversione del decreto Infrazioni 2024, che contiene le norme sulle concessioni balneari e ha l'obiettivo di agevolare la chiusura di 15 procedure di infrazione aperte dall'Italia nei confronti dell'Ue. Il provvedimento, già approvato dalla Camera, è legge.

• **Il Tribunale di Catania** ha sospeso il giudizio di convalida del trattenimento di due migranti disposto in applicazione dei decreti Cutro dal questore di Agrigento e ha chiesto alla Corte di Giustizia Europea di chiarire se il diritto europeo vada interpretato

nel senso che un paese terzo non possa essere definito «sicuro» qualora «vi siano categorie di persone per le quali esso non soddisfa le condizioni sostanziali di tale designazione enunciate nelle direttive Ue».

Ieri nuovi sbarchi di migranti a Lampedusa, mentre la nave Libta della Marina militare è partita alla volta dell'Albania, diretta con 8 migranti a bordo verso i campi di raccolta di Shengjin e Gjader. Il ministro dell'Interno, **Matteo Piantedosi**, ha affermato che entro «il 2026 l'Unione Europea ci chiede ottomila posti».

• **E' Daniele Migani il broker colpito** da un sequestro da 18 milioni di euro, eseguito dal Nucleo speciale di polizia valutaria della Gdf su ordinanza del gip Teresa De Pascuale nell'inchiesta del pm Giovanni Polizzi. I reati al centro dell'inchiesta sono "truffa, abusiva attività finanziaria svolta sul territorio dello Stato" e, come si legge in un comunicato del procuratore **Marcello Viola**, "omessa presentazione della dichiarazione dei redditi". Tra le presunte vittime del broker, che avrebbero perso soldi seguendo le sue indicazioni su investimenti finanziari, ci sarebbe il designer di auto **Giorgetto Giugiaro**, la cantante e produttrice discografica **Caterina Caselli**, il figlio ed ex presidente della Siea **Filippo Nicola Sugar** oltre ad altri imprenditori di vari settori, tra cui farmaceutico e moda.

• **Dopo la clamorosa destituzione** del ministro della Difesa, nel pieno di due guerre sul terreno e dell'annunciato nuovo attacco dell'Iran, la Cor-





te Suprema israeliana ha accolto la petizione che chiede di annullare il licenziamento di **Yoav Gallant**. E ha ordinato al premier **Benjamin Netanyahu**, dandogli tempo fino a giovedì alle 12,00, di presenta-

re la sua risposta alle richieste di Guardia democratica israeliana e Movimento per un governo di qualità.

—© Riproduzione riservata—■



Vignetta di Claudio Cadei

